

PER SAPERNE DI PIÙ
www.artefiera.it
www.comune.bologna.it

IL SALONE OFF/ALLA STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE

Tutto esaurito nelle stanze di SetUp giovani gallerie in bilico sul nuovo

PAOLA NALDI

SIMONA Gavioli e Alice Zannoni, le due curatrici, l'avevano promesso: vacillerà, a SetUp, la capacità di stare in "Equilibrio". È questo il tema guida della fiera alternativa che, alla sua quinta edizione, va in scena fino a domani (oggi dalle 17 all'una) all'Autostazione. In effetti, gli angusti corridoi costringono subito a percorsi articolati, per vedere quanto vi espongono le gallerie. Si ha sempre la sensazione di perdersi e il folto pubblico che vi si affolla non aiuta certo a fare un giro tranquillo. È successo anche giovedì sera alla preview: ci si aspettava il pieno degli anni passati, si sono toccate le 11 mila presenze. Ma la perdita di equilibrio si associa pure a un concetto d'arte che qui si libera di schemi e classificazioni per indagare ambiti insoliti, con proposte che vanno oltre la semplice definizione di "quadro" o "scultura". Ad esempio, tra gli altri, è da visitare lo stand de "Il cerchio e le gocce", che presenta alcune fotografie con gli interventi di writer quali Etnik e le opere da appendere alla parete di Corn79, artista che si rifà all'Optical Art.

Dai toni scabri, che ricordano



Un'opera in vendita a SetUp

Giovedì si è arrivati alle 11 mila presenze. Stasera una performance sull'allattamento al seno

di Anna Stella Zucconi, protagonista da Bonelli Lab, che usa carte, colori a matita, carboncino per disegni provocatori. All'opposto, da Sensi arte, si trovano opere più delicate e sofisticate, come

le "architetture" di carta di Elisa Marelli o le fotografie di interni abbandonati di Nicola Bertelotti. Nella Vip Lounge, invece, sono esposti i lavori di Marco Biscardi che giocano con la storia: in una light box compare Stalin davanti a un fantomatico McDonald's moscovita; in un'altra foto lo sbarco in Normandia è rielaborato come una pubblicità turistica che invita a visitare la Francia.

Ci sono poi due curiosi progetti dedicati a Bologna. Da Abc, Valentina Accardi ricalca la vita di un personaggio che gli abitanti del quartiere Saffi chiamavano affettuosamente Pendolino, per il suo dondolare su un muro di Porta San Felice. Teresa Moro alla Galleria Siboney di Santander ha realizzato invece un progetto con disegni, foto e scritte che crea collegamenti ideali tra Giorgio Morandi, Dino Gavina e Giancarlo Piretti. Infine oggi alle 21.30 si svolgerà la live performance "Nursing Madonna - Donne che allattano al seno in luogo pubblico", curata da Sara Scarmarcia e Paola D'Orsogna, in replica alle recenti polemiche nate in città: una telecamera riprenderà donne che nutrono al seno i loro piccoli dentro la fiera.

NEI PADIGLIONI DI ARTE FIERA

Gli incontri allo spazio Talks parlando di fotografia e di Opificio

È RICCO il programma di incontri di Arte Fiera (aperta dalle 11 alle 19), allo spazio Talks. Si parte alle 11.30 con «Libri pensati da fotografi», poi alle 12.45 si ripropone un nuovo appuntamento con le performance-lectures, curate da Chiara Vecchiarelli: l'artista Olof Olsson discuterà su «Celebrating 100 Years of Sanitary Porcelain in Contemporary Fine Art». I rapporti tra arte e documentario saranno al centro di un dibattito alle 14.30 condotto da Marco Bertozzi mentre La Fondazione Golinelli presenterà alle ore 16.15 i suoi progetti, con i punti di vista dell'architetto Mario Cucinella, dell'artista Luca Trevisani e di Marino Golinelli. Infine alle 17.30 si parla di fotografia a partire dalla mostra «Agenda Independents».

(p.n.)